

Egregio Obbligazionista,

siamo lieti di comunicarLe che, dopo anni di battaglie, con grande soddisfazione possiamo finalmente dire di essere giunti alla conclusione dell'annosa e complicata vicenda relativa alle obbligazioni emesse dalla Repubblica Argentina in *default* dal 2001 in cui è stato coinvolto Suo malgrado.

A seguito di lunghe e complesse negoziazioni, il Ministero del Tesoro e della Finanza Pubblica della Repubblica Argentina e la scrivente Associazione Task Force Argentina (“TFA” o “Associazione”) hanno raggiunto un accordo (l’**Accordo**) per la definizione transattiva del procedimento arbitrale N. ARB/07/05 avviato dinanzi al Centro internazionale per la risoluzione delle controversie relative agli investimenti (“ICSID”), organismo arbitrale della Banca Mondiale (l’**Arbitrato**).

L’Arbitrato è stato promosso contro la Repubblica Argentina da Lei e dagli altri Obbligazionisti per il recupero del Vostro investimento, in forza delle disposizioni del Trattato Bilaterale tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina sulla promozione e protezione degli investimenti del 22 maggio 1990.

In pendenza dell’emissione della decisione da parte del Tribunale Arbitrale, la TFA e la Repubblica Argentina hanno avviato le negoziazioni che hanno condotto alla stipulazione dell’Accordo. L’Arbitrato si concluderà a seguito del buon esito dell’Accordo.

L’Accordo, preceduto da un’intesa preliminare sottoscritta in data 31 gennaio 2016, è stato firmato il 21 aprile 2016 dalla Repubblica Argentina, da una parte e dalla TFA, in nome e per conto di tutti i titolari di obbligazioni emesse dalla Repubblica Argentina che abbiano preso parte all’Arbitrato avendo conferito specifico mandato alla TFA e procura alle liti a White & Case (gli “**Obbligazionisti**”) dall’altra.

In termini generali, l’Accordo prevede, quale risarcimento patrimoniale, il pagamento in denaro di un importo pari al 150% del valore nominale delle obbligazioni per cui è stato conferito dagli Obbligazionisti il Mandato alla TFA (le “**Obbligazioni**”).

Con la presente lettera, che La preghiamo di leggere con attenzione in ogni sua parte (ivi inclusi il “Modulo di Adesione” e le “Informazioni ed Avvertenze – Allegato B”), la TFA intende fornirLe ulteriori e più specifiche informazioni in merito ai contenuti dell’Accordo ed alle relative modalità esecutive, nonché alle conseguenze che tale Accordo avrà sulla posizione Sua e degli altri Obbligazionisti.

La preghiamo di considerare che, in mancanza di Sua espressa adesione all’Accordo, manifestata attraverso la sottoscrizione del menzionato “Modulo di Adesione”, Lei non potrà beneficiare dei termini e delle condizioni previste nello stesso.

La informiamo, inoltre, che, con la sottoscrizione dell’Accordo e la sua successiva esecuzione, la TFA ha compiuto le attività dello specifico mandato conferitole a titolo gratuito dagli Obbligazionisti per il coordinamento delle azioni arbitrali e giudiziarie nei confronti della Repubblica Argentina (il “**Mandato**”), che deve pertanto ritenersi esaurito.

La TFA ha ottenuto un risultato straordinario e le migliori condizioni possibili per il recupero dell’investimento vantato da Lei e dagli altri Obbligazionisti, anche considerando che tutta l’attività di tutela svolta dalla TFA non ha mai comportato, nei Suoi confronti, alcuna spesa né alcun onere. Per tutti i dettagli e i documenti relativi all’Arbitrato può consultare il sito www.tfargentina.it.

Nel ringraziarLa per la fiducia accordata all’Associazione, per la forza di volontà dimostrata nel corso di questo lungo tempo in cui è stato privato di quanto Le spettava, certi di aver profuso il massimo impegno ed eseguito al meglio delle nostre possibilità l’incarico affidatoci, La saluto cordialmente.

Nicola Stock
(Presidente Task Force Argentina)

